

PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZALE PREMUDA, 6/A PIOMBINO - 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	01662720497
Numero Rea	LI 000000146900
P.I.	01662720497
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.U.
Settore di attività prevalente (ATECO)	802000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	172	258
II - Immobilizzazioni materiali	26.352	38.716
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.700	4.700
Totale immobilizzazioni (B)	31.224	43.674
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.824	526.529
imposte anticipate	0	6.696
Totale crediti	534.824	533.225
IV - Disponibilità liquide	733.092	576.436
Totale attivo circolante (C)	1.267.916	1.109.661
D) Ratei e risconti	3.302	5.051
Totale attivo	1.302.442	1.158.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	21.060	18.620
VI - Altre riserve	400.041	353.683
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.617	48.797
Totale patrimonio netto	612.718	521.100
B) Fondi per rischi e oneri	0	24.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.153	280.066
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.506	209.024
Totale debiti	236.506	209.024
E) Ratei e risconti	131.065	124.196
Totale passivo	1.302.442	1.158.386

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.672.964	1.695.766
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.806	2.998
Totale altri ricavi e proventi	32.806	2.998
Totale valore della produzione	1.705.770	1.698.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.142	15.814
7) per servizi	134.014	163.637
8) per godimento di beni di terzi	20.312	20.934
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.006.896	1.009.708
b) oneri sociali	308.620	296.657
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.397	71.905
c) trattamento di fine rapporto	63.571	60.421
e) altri costi	9.826	11.484
Totale costi per il personale	1.388.913	1.378.270
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.298	17.327
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86	236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.212	17.091
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.298	17.327
13) altri accantonamenti	0	24.000
14) oneri diversi di gestione	2.456	7.148
Totale costi della produzione	1.570.135	1.627.130
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	135.635	71.634
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	903	1.271
Totale proventi diversi dai precedenti	903	1.271
Totale altri proventi finanziari	903	1.271
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	903	1.271
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	136.538	72.905
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.225	30.804
imposte differite e anticipate	6.696	(6.696)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.921	24.108
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.617	48.797

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio è stato redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono anch'essi espressi in unità di euro.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società svolge esclusivamente attività di prestazione di servizi di sicurezza nei porti "gestiti" dal Socio Unico *Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale*. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

FATTI DI RILIEVO DELL' ESERCIZIO

Si segnala (per continuità di informazione rispetto al passato esercizio) che nel 2018 è giunto a termine, con esito positivo per la Società, il giudizio proposto (all'Autorità Giudiziaria) avverso al provvedimento di rigetto del ricorso amministrativo a suo tempo presentato dalla Port Security Piombino ad INPS .

L'attivazione di tale giudizio era risultata necessaria in quanto INPS, a risposta del ricorso presentato dalla Società in data 9/3/2017, aveva negato il riconoscimento dell'esonero contributivo ai sensi della L. 190/2014 connesso all'assunzione di un dipendente a tempo indeterminato. L'esistenza di detto giudizio aveva determinato la necessità di iscrivere, nel bilancio relativo al passato esercizio, un fondo rischi ai sensi di quando stabilito dall' OIC 31 PUNTO 23 laddove prescrive che: "*L'articolo 2424-bis, comma 3, codice civile detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al*

riguardo, che gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza".

Lo stanziamento del fondo rischi sopra richiamato aveva determinato l'esistenza di una fiscalità differita, ovvero la necessità di iscrivere in bilancio imposte anticipate in considerazione della differenza temporanea fra risultato civilistico e reddito imponibile. Questo perché da un punto di vista fiscale, in considerazione del fatto che l'art. 107, co. 4, del TUIR non consente la deducibilità degli accantonamenti diversi da quelli espressamente previsti, il componente negativo di reddito stanziato (accantonamento a fondo rischi), doveva essere ripreso fiscalmente attraverso una variazione in aumento appostata nella dichiarazione dei redditi della Società.

Nel presente esercizio il giudizio contro INPS è giunto a termine in via definitiva e in modo del tutto positivo per la Società che ha visto accolte le proprie pretese. Il fondo rischi, a suo tempo stanziato, non ha più ragione di permanere nel bilancio della Società e deve conseguentemente essere "chiuso" con parallela e connessa eliminazione anche del credito per imposte anticipate iscritto (nel passato esercizio) al fine di tener conto della differenza temporanea fra risultato civilistico e reddito imponibile.

Si segnala infine che la Società ha provveduto, nel mese di dicembre 2018, a recedere (dovendo tuttavia rispettare le tempistiche di preavviso previste per locazioni commerciali) dal contratto di affitto di un capannone situato in area portuale. Tale capannone aveva lo scopo di consentire il ricovero in sicurezza dei corredi e delle attrezzature (alcune di valore e da trattare con cura) di proprietà della Società. Tutti i beni, che trovavano ricovero nel capannone, verranno trasferiti in alcuni container che saranno acquistati nei primi mesi del 2019. I container saranno posizionati in area portuale concessa dal Socio. L'operazione, che consentirà un risparmio in termini di costi connessi a fitti passivi, è stata posta in essere in ragione di una generica volontà (manifestata dal Socio) di riduzione dei costi di gestione della Società.

Non vi sono stati ulteriori fatti ritenuti degni di rilievo e pertanto oggetto di annotazione.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2). Il presente bilancio non sconta gli effetti derivanti da cambiamenti di principi contabili avvenuti nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati riscontrati errori rilevanti nel bilancio dell'esercizio precedente, per cui non si ritiene di effettuare alcuna annotazione al riguardo.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Più precisamente i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono sinteticamente illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi;

I lavori straordinari su beni di terzi riguardano lavori compiuti sul capannone in locazione alla società. Il costo è ammortizzato in 5 esercizi.

Gli Altri costi ad utilizzazione pluriennale da ammortizzare riguardano le spese sostenute per la costituzione della società e per la realizzazione del sito internet. Il costo è ammortizzato in 5 esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono di seguito indicate:

- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Macchine elettromeccaniche d'ufficio 15%
- Autocarri ed autovetture 20%
- Arredamento 15%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II " Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV " Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolar modo:

Le imposte per IRES dell'esercizio ammontano ad euro 22.992;

Le imposte per IRAP dell'esercizio ammontano ad euro 8.233.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.410	231.697	4.700	244.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.152	192.981		201.133
Valore di bilancio	258	38.716	4.700	43.674
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	849	-	849
Ammortamento dell'esercizio	86	13.213		13.299
Totale variazioni	(86)	(12.364)	-	(12.450)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.410	232.546	-	240.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.238	206.193		214.431
Valore di bilancio	172	26.352	4.700	31.224

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 1.267.916 ed è composto dalle seguenti voci:

- 1 - Crediti € 534.824
- 2 - Disponibilità liquide € 733.092

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente locale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio relative ai crediti presenti nell'attivo circolante.

1 - CREDITI

Il complessivo importo ammontante ad euro 534.824 è costituito come indicato di seguito.

CREDITI VERSO CLIENTI.

il complessivo importo di Euro 280.983 è costituito da un credito verso l'unico cliente *Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale* per i servizi di sicurezza offerti durante il presente esercizio.

CREDITI TRIBUTARI.

Il complessivo importo di Euro 41.993 è costituito come indicato nella tabella sottostante:

ERARIO C/ACCONTI IRES	23.316
REGIONI C/ACCONTI IRAP	7.459
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	235
ERARIO C/IVA	4.750
CREDITI V/ERARIO PER D.L. 66/2014 (bonus Renzi)	6.233

I CREDITI VERSO "ALTRI".

Il complessivo importo di Euro 211.848 è costituito come indicato nella tabella sottostante:

CREDITI VERSO COMPAGNIE ASSICURATIVE	207.410
FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE	4.438

Crediti verso Compagnie Assicurative. Il complessivo importo è costituito da una polizza sottoscritta con la compagnia Unipol Sai assicurazioni Spa durante l'anno 2016. Tale stanziamento era stato pensato dagli amministratori allo scopo di frazionare il rischio (bail in) connesso a somme presenti sui conti correnti bancari attivi della società, nonché di accantonare parte degli importi necessari al pagamento, se necessario, del TFR dei dipendenti senza il pericolo di incorrere in tensioni finanziarie o in inadempienza.

2 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide presenti in bilancio per il complessivo importo di euro 733.092 sono costituite come di seguito:

Saldo attivo dei depositi bancari detenuti sui conti corrente accesi presso le filiali di Piombino di quattro differenti istituti di credito e più precisamente Monte dei Paschi di Siena, Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, Banco Popolare e Banca di Credito Emiliano, per il complessivo importo di Euro 732.267.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	423.735
BANCA DI CRED. COOP. DI CASTAGNETO CARDUCCI	14.544
BANCO POPOLARE S.P.A.	149.658
BANCA DI CREDITO EMILINAO S.P.A.	144.330

Denaro e valori bollati in cassa, per il complessivo importo di Euro 825.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	261.415	19.568	280.983	280.983
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.487	(20.494)	41.993	41.993
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.696	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.628	9.220	211.848	211.848
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	533.225	8.294	534.824	534.824

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è locale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono esclusivamente a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti, nel presente bilancio, crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	575.866	156.401	732.267
Denaro e altri valori in cassa	570	255	825
Totale disponibilità liquide	576.436	156.656	733.092

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è composta per il complessivo importo di Euro 3.302 dalle seguenti componenti:

Risconti attivi per un complessivo importo di euro 3.302 generati per consentire la corretta imputazione temporale dalle polizze assicurative sottoscritte per gli autoveicoli di proprietà, dei bolli su detti mezzi e delle altre assicurazioni intestate alla società.

Non esistono nel presente esercizio ratei attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.020	(1.020)	-
Risconti attivi	4.031	(729)	3.302
Totale ratei e risconti attivi	5.051	(1.749)	3.302

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Il presente bilancio non rileva oneri finanziari capitalizzati a conti iscritti nello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	18.620	-	2.440		21.060
Altre riserve					
Riserva straordinaria	353.684	-	46.357		400.041
Totale altre riserve	353.683	-	46.357		400.041
Utile (perdita) dell'esercizio	48.797	(48.797)	-	91.617	91.617
Totale patrimonio netto	521.100	(48.797)	48.797	91.617	612.718

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	SOTTOSCRIZIONE SOCIO UNICO	B
Riserva legale	21.060	RISERVA DI UTILI	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	400.041	RISERVA DI UTILI	A,B,C
Totale altre riserve	400.041		
Totale	521.101		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi presente nel bilancio relativo al passato esercizio era stato iscritto a fronte di oneri di natura determinata e di esistenza probabile alla data di chiusura di detto bilancio. Gli stanziamenti effettuati, di importo pari ad euro 24.000, riflettevano la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Il fondo era stato contabilizzato in conformità con quanto previsto dal principio OIC 31 Punto 23, laddove si precisano quelli che sono, nel rispetto dell'articolo 2424-bis, comma 3 del codice civile, i requisiti ed i limiti entro cui devono essere rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che *"gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza"*.

Il suddetto fondo rischi era stato stanziato per il suo complessivo importo, come peraltro meglio precisato anche nella parte introduttiva della presente nota integrativa, in conseguenza di una causa legale che la Società aveva in essere contro INPS. Durante l'esercizio 2018 tale giudizio è giunto a termine con esito positivo per la Società. Conseguentemente nel presente esercizio, essendo venuto meno il rischio che aveva

generato la necessità di stanziamento del fondo, la posta deve essere "*chiusa*" ed il fondo azzerato.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.000	24.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(24.000)	(24.000)
Totale variazioni	(24.000)	(24.000)
Valore di fine esercizio	-	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	280.066
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.087
Totale variazioni	42.087
Valore di fine esercizio	322.153

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "*debiti*" e "*ratei e risconti passivi*".

- DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti per il loro complessivo ammontare, pari ad Euro 236.506, dalle poste indicate di seguito.

A - debiti verso Fornitori

Il complessivo importo dei debiti verso fornitori, ammontante a complessivi Euro 50.075, porta i seguenti saldi al 31/12/2018:

TIM S.P.A.	324
EURONICS S.P.A.	124
REGISTER.IT S.R.L.	39
HORUS S.R.L.	1.000
ENI S.P.A.	234
AUTORITA' PORTUALE PIOMBINO	10.000
FATTURE DA RICEVERE	38.354

I " *Debiti verso fornitori* " sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Le fatture da ricevere di importo rilevante sono di seguito indicate:

compenso membri collegio sindacale anno 2018 Euro 14.000;
compenso amministratore unico anno 2018 Euro 15.947.

B - debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per le eventuali imposte differite, iscritte nella voce B del passivo (Fondi per rischi e oneri).

I debiti tributari ammontanti al 31/12/2018 ad Euro 61.342 sono riassunti nella sottostante tabella:

ERARIO C/IRES	29.992
REGIONI C/IRAP	8.233
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	20.464
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	1.485
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	860
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	308

Si precisa che i Debiti tributari sono evidenziati nella presente sezione al lordo degli acconti già versati e più precisamente acconto IRES 23.316 ed acconto IRAP Euro 7.459, nonché degli altri crediti erariali generati da ritenute subite, e più precisamente crediti per ritenute subite su interessi attivi di conto corrente Euro 235.

Tali poste sono iscritte nella opportuna voce di bilancio ed evidenziate nella sezione relativa ai crediti della presente nota integrativa.

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per imposta sostitutiva di rivalutazione TFR per Euro 308;
- debiti per ritenute di lavoro dipendente per un importo pari ad Euro 20.464;
- debiti per ritenute di lavoro autonomo per un importo pari ad Euro 1.485;
- debiti per imposta IRES per Euro 29.992 e per imposta IRAP per Euro 8.233 evidenziati al lordo degli acconti già versati e connessi al carico fiscale dell'esercizio.

C - debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31/12/2018 ammontanti a complessivi Euro 56.158 sono riassunti nella sottostante tabella di sintesi:

INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	48.517
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	7.641

Nella voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono iscritti:

- debiti verso INPS, per un importo pari ad Euro 48.517 attinenti ai contributi per lavoratori dipendenti;
- Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, per un importo pari ad Euro 7.641;

D - altri debiti

La voce "Altri debiti", ammontanti ad euro 68.931, è composta per il complessivo ammontare come di seguito riportato:

Debiti verso i dipendenti per i salari relativi al mese di dicembre 2018.

-

-

Debiti suddivisi per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non esistono importi vantati da Creditori esteri.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non esistono, nel presente bilancio, debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono, nel presente bilancio, debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Non vi sono, nel presente bilancio, debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono finanziamenti effettuati dal Socio Unico a favore della Società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Il complessivo importo dei Ratei passivi, ammontanti a euro 131.065, è connesso agli oneri differiti del personale dipendente che sono stati imputati al presente esercizio per competenza economica. Tali costi sono costituiti da ferie maturate e non ancora liquidate o fruite e da permessi maturati e non ancora goduti.

Nel presente bilancio non esistono risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	124.196	6.869	131.065
Totale ratei e risconti passivi	124.196	6.869	131.065

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono nel presente esercizio proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono nel presente esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti della Società. Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- Impiegati n. 3 unità;
- Operai n. 44 unità.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	44
Totale Dipendenti	47

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori rilevanti di successo della Società. In questa direzione, anche nel 2018, è proseguita la politica di valorizzazione e formazione di personale "cresciuto" professionalmente internamente alla Società e dedito alla prestazione del servizio offerto. L'intento è quello di incrementare la professionalità dei dipendenti, mantenendo una forza lavoro stabile, per riuscire a fornire al Socio un servizio di livello elevato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi concessi all'amministratore unico ed al collegio sindacale, come deliberati e quantificati in assemblea dal Socio Unico, vengono rappresentati nella seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.047	14.560

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono né sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene ritenuta non necessaria l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, anche nel caso siano rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Tuttavia, per completezza e trasparenza, si segnala che i ricavi della Società si fondano esclusivamente sul riconoscimento da parte del Socio Unico di una tariffa oraria a pagamento del servizio ricevuto. Tale tariffa venne fissata all'interno del *contratto di servizio per affidamento in house* stipulato nel 2010 in fase di costituzione della Società (contratto poi successivamente aggiornato nel 2015, senza tuttavia portare alcuna modifica all'importo della tariffa originariamente prevista) e non è mai stata, da allora, oggetto di revisione. Dalla lettura di detto documento rileva che la tariffa oraria venne fissata ad Euro 19,80 oltre un addendum tariffario orario di euro 0,90, connesso all'impegno della Società ad investire nell'acquisto di alcune attrezzature specialistiche e specifiche (a suo tempo acquistate come da accordi intersocietari). La tariffa oraria complessiva ammonta ad Euro 20,70, restando, inoltre, a carico della Società (oltre agli investimenti in attrezzature sopra ricordati e indicati dal Socio) tutti gli oneri di manutenzione degli impianti e dei sistemi di security sia propri che di proprietà del Socio (stimati, a quel tempo, in oltre Euro 100.000 annui). Si segnala che la Società in conseguenza degli impegni assunti ha effettuato, negli anni, investimenti in attrezzature per oltre Euro 200.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo degni di nota dopo la chiusura del presente esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis c.c.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, avente sede in Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 C.F. 92130540492.

Nella presente nota integrativa non vengono riportati i dati dell'ultimo bilancio dell'Ente in quanto tale soggetto, che nasce a seguito dell'accorpamento dell'Autorità Portuale di Livorno e di Piombino, ha prodotto due bilanci (Bilanci Consuntivi anno 2017) uno per ogni autorità accorpata. La mancanza di un unico documento integrato impedisce la possibilità di fornire i dati richiesti. Si evidenzia, tuttavia, che per l'anno 2018 l'Ente dovrebbe approvare un unico bilancio consuntivo (contenente i dati delle due Autorità accorpate) consentendo la produzione dei dati previsti dalla norma.

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la Società che esercita la direzione e coordinamento:

Rapporti commerciali (esercizio 2018)

Denominazione	Esercizio 2018									
	crediti	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi		
					beni	servizi	altro	Beni	servizi	altro
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	280.983								1.672.964	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 91.617, *l'Amministratore Unico* propone di destinare il 5% (pari ad euro 4.581) a riserva legale ed i restanti euro 87.036 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico, o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'Amministratore Unico
Dott. Gabriele Martellucci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IL SOTTOSCRITTO DOTT. GABRIELE MARTELLUCCI DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.